Federazione Autonoma Lavoratori Banca d'Italia
SINDACATO NAZIONALE BANCA CENTRALE E AUTORITA'

POLI MONETE PRESSO LE FILIALI STC
ABBIAMO OTTENUTO I DOVEROSI CHIARIMENTI

Nel corso dell'incontro odierno, fortemente voluto e più volte richiesto dalla FALBI nel corso degli ultimi mesi, è stato finalmente possibile affrontare la tematica dell'avvio dei Poli Monete presso le Filiali di Piacenza, Roma CDM e Foggia.

La necessità di un confronto nasceva dalle perplessità sulle fasi operative e sui profili di sicurezza generati dal messaggio 0852279/18, diffuso a luglio, che costituiva una "bozza" normativa ed operativa per regolare l'attività di effettuazione dei saggi sulle monete introitate presso i Poli.

In primo luogo, si è reso necessario ribadire come **la normativa vigente non possa in alcun modo consentire agli addetti l'effettuazione di più di un turno presso i sistemi integrati (siano essi per la processazione delle banconote o delle monete) nella medesima giornata lavorativa**.

Tali sessioni saranno **alternative e mai supplementari** ai turni presso le IPS o presso gli sportelli istituzionali.

In tema di carichi, l'esiguità della compagine degli addetti è uno dei principali agenti dell'accrescimento dello stress psico-fisico rappresentato dai colleghi delle STC. Tale disagio certamente verrebbe accresciuto dall'avvio della contazione monete.

E' questo un aspetto che ribadisce a maggior ragione l'impossibilità di adibire uno stesso collega a due linee integrate nella medesima giornata.

Sull'aspetto dei carichi di lavoro, la Divisione SASIL e gli esponenti del Servizio RIU si sono dichiarati pronti a intervenire con monitoraggi costanti e mediante l'assunzione di personale e nuove sessioni di mobilità incentivata. Nel frattempo, se richiesto dalle Direzioni locali, il RIU si è dichiarato disponibile a indire missioni operative di supporto alle STC.

L'analisi del messaggio ha evidenziato come la macchina Glory WR 500 (la *contavvolgimonete*) compaia prima con funzioni di mera contazione, poi con ambigue proprietà di selezione delle monete. Trovandosi questa macchina *a valle* della selezionatrice Pelican CT Coin, è evidente la contraddizione in termini che ne deriva.

In particolare, la mancanza di un report materiale da parte della seconda macchina, presente solo sul display di quest'ultima e non stampabile, costituisce un *vulnus* per gli operatori in caso di contraddittorio in merito alle monete scartate dalla Glory.

E' stato, quindi, chiesto che le **monete scartate** (per le quali vi è evidenza solo nel numero e non nella qualità) **siano da considerare tutte come logore e trattate di conseguenza**.

Il Servizio GCM si è impegnato a rivedere questi aspetti per garantire la necessaria chiarezza e univocità nelle lavorazioni.

La Delegazione Aziendale ha, inoltre, assicurato che **l'inserimento a sistema dei codici degli operatori** che contrassegneranno i rotolini (non garantito, come nelle IPS, da chip card) **sarà verificato e garantito ad ogni avvio turno dal Titolare o da un suo Delegato.**

In conclusione di incontro, abbiamo ottenuto la garanzia di approfondita riflessione in merito al problema dei carichi di lavoro, rimandando alle Direzioni locali la verifica puntuale dell'attuazione delle indicazioni fornite dalla Divisione SASIL. Sarà cura delle Rappresentanze Locali accertarsi del rispetto delle tutele dei colleghi e segnalare ogni eventuale criticità.

La FALBI non smetterà mai di occuparsi e di tutelare tutti i colleghi.

Le STC, una realtà troppo spesso dimenticata da altre Sigle che inseguono i "grandi numeri", potranno sempre contare sul nostro pieno supporto in ogni campo.

Roma 14 dicembre 2018

LA SEGRETERIA GENERALE
FALBI